



Il Sud America ed il Cile a 50 anni dal colpo di stato contro Allende

VIVA LATINOAMERICA !

2 - 3 Settembre 2023

Casa del Popolo di Solaio

Circolo ARCI – CRO (Pietrasanta, LU)

Anche quest'anno presentiamo al Cro di Solaio un'attività dedicata al Cile, dopo "PLAZA DIGNIDAD, Cile in rivolta", riteniamo importante mantener viva l'attività e rendere omaggio a Salvador Allende e commemorare i 50 anni dal Golpe de Estado di Pinochet facendo un esercizio attivo di memoria.

INVITATI:

Ariase Barretta è nato a Napoli e vive a Madrid. Si è laureato all'Istituto Orientale, per poi proseguire gli studi presso le università di Modena, Barcellona e Madrid, dove ha conseguito un Dottorato in Letteratura ispano-americana.

Ha lavorato come traduttore per case editrici e network televisivi nazionali e internazionali, curando, tra le altre cose, la versione in italiano della *Slapstick Encyclopedia*, la più importante raccolta di film muti prodotti nei primi 30 anni del '900, patrocinata dai Ministeri della cultura dei principali paesi europei.

Nel 2009 ha vinto il premio letterario *La voce dei sogni* a cui ha fatto seguito la pubblicazione del romanzo lirico *Litany* e il suo racconto *Oscillazioni e parallelismi* è stato selezionato per l'antologia Unibook 2010. Nel 2011 ha partecipato al romanzo collettivo *Camera 2013* e con *Plexiglas* è stato scelto da Danilo Arona per la raccolta *La paura fa 90*. Ha pubblicato i romanzi, *Darkene* (2012), *Psicosintesi della forma insetto* (2014), *H dalle sette piaghe* (2015), premiato come miglior noir al Festival

"Giallo al centro" di Rieti, e *Living Fleshlight* (2018), tutti editi da Meridiano Zero. Nel 2018 ha fondato con la performer Manuela Maroli il duo di Letteratura performativa *Sacrificium Viduae*, con cui ha realizzato le opere *Luce di carne viva* e *Le lacrime di Venere*. Attualmente si occupa di Queer Art e Transmodernismo, con particolare riferimento all'opera dell'artista/scrittore cileno Pedro Lemebel.

- **Presenta la conferenza “Pedro Lemebel: una lettura transmoderna”**

Nell'opera di Pedro Lemebel si riconosce una forma costante di trans-testualità come riflesso del magma fluttuante transmoderno, delle dinamiche di comunicazione globale e di trasmissione di informazioni in tempo reale. L'artista/scrittore cileno si oppone apertamente ai fondamenti della società neoliberista e capitalista per proporre un rinnovato pensiero altermondista, la cui conseguenza è il recupero di quella visione utopica che era andata perduta nei processi di assimilazione riformista degli anni '90. È il motivo per cui, con assoluta determinazione, contrappone il valore e la carica rivoluzionaria della fluidità di genere e del transfemminismo intersezionale alla politica femminista radicale e trans-esclusiva.

Non a caso, è possibile individuare nel suo lavoro elementi delle principali teorie critiche di natura politico-rivoluzionaria, come il Freudomarxismo, il Costruttivismo radicale, le Teorie antisociali e le nuove Teorie utopiche. Tuttavia, l'aspetto più interessante della sua dialettica è una possibile collocazione dell'identità in un campo estraneo a tutte queste teorie e associato a una forma archetipica di identificazione pansessuale, anteriore a tutte le definizioni moderne, di natura arcaica e proto-queer . Insomma, se è vero che niente può essere più moderno del transmoderno (ed è così), nessuno può essere più moderno di Pedro Lemebel (ed è così).

Nicole De Leo è nata a Ruvo di Puglia, in provincia di Bari. Sin da giovanissima ha intrapreso gli studi di recitazione presso la Scuola del Piccolo Teatro di Bari. Successivamente ha perfezionato la sua formazione in ambito teatrale seguendo i seminari di Dominic De Fazio dell'Actors Studio di New York e frequentando il Duse Studio, Centro Internazionale di produzione e formazione teatrale e cinematografica diretto da Francesca De Sapio (membro effettivo dell'Actors Studio di New York). Successivamente si è specializzata anche in Teatro Danza con la guida dell'indimenticato maestro Lindsay Kemp.

Dal 1978 ha recitato in numerosi spettacoli teatrali tra cui *La Locandiera* di Goldoni, *Don Perlimplín* di Lorca, *La voce umana* di Cocteau, *L'età dell'oro dei conquistatori* di Lope de Vega, *Amleto* di Shakespeare, *Il Signor di Pourceaugnac* di Molière, *Lo Stupro* di Franca Rame, *Pilade* di Pasolini. Ha lavorato anche per il cinema (*Il sapore del grano* di G. Da Campo, *Terra di mezzo* di Matteo Garrone, *Commediasexi* di

Alessandro D'Alatri, *Le ultime cose* di Irene Dionisio, *Futura* di Lamberto Sanfelice, *Le Favolose* e *Mi fanno male i capelli* di Roberta Torre) per la televisione, la pubblicità e il doppiaggio.

- **Presenta il Recital "Manifesto: parlo in nome della mia differenza"**

Il mondo queer fra gli anni '70 e '90 in Cile, fra Pinochet e Aids, nei versi e nei racconti del genio trasgressivo Pedro Lemebel (1952-2015). "Manifesto" trae ispirazione da una poesia contenuta nelle raccolte narrative "Folle affanno. Cronache del contagio" ultima pubblicazione edita da Edicola Edizioni, dove Lemebel offre una visione inedita delle persone omosessuali in America Latina, mentre combattono la dittatura di Pinochet e la dilagante epidemia di Aids. Una poesia-manifesto, "Parlo in nome della mia differenza", che Lemebel proclamó durante un incontro della sinistra cilena, affermando la propria diversità Nicole De Leo, artista, attrice, attivista e presidente del MIT, ripercorre alcuni dei testi cult di Pedro Lemebel e ci accompagna attraverso le sue parole: parole scritte sul corpo e scagliate contro l'omotransfobia di ieri e oggi.

Héctor "Mono" Carrasco, grafico, pittore di murales, creatore e fondatore di uno dei primi gruppi muralisti in Cile, nome clandestino e provvisorio di Héctor Roberto Carrasco, (Santiago del Cile, 1954), vive e lavora in Italia dal 1974, anno in cui è arrivato dal suo paese come rifugiato politico, dopo l'avvento della dittatura di Augusto Pinochet. Nel 1971 in un quartiere popolare di Santiago dipinge, con il famoso artista Roberto Sebastián Matta, un'importante opera murale, coperta più volte negli anni della dittatura, oggi restaurata e resa Patrimonio Culturale del paese. In Italia e in Europa dipinge centinaia di murales: nelle piazze, sui muri delle città, nei teatri, nelle scuole e nelle palestre di grandi e piccoli paesi. Ha creato numerosi gruppi di pittura collettiva con i giovani, in diverse città, realizzando opere che oggi rimangono come testimonianza visiva del suo percorso nell'arte popolare collettiva della pittura murale. Operatore culturale, curatore di mostre tematiche e realizzatore di progetti per grandi eventi come, spettacoli, grandi concerti, fiere di settore e mostre multimediali, nel Luglio del 2004 l'Ambasciata del Cile a Roma gli conferisce la Medaglia Pablo Neruda, onorificenza governativa promossa dalla Fundación Pablo Neruda. Rappresentante in Italia del gruppo musicale Inti Illimani Histórico. Libri pubblicati: *Il ragazzo che colorava i muri*, Edizioni Punto Rosso, Milano, 1998; *Il sogno dipinto*, Hobby&Works, 2003; *Cile, 11 settembre*, 2003. Franco Angeli Editore, Milano; *"Inti_Illimani, Storia e mito, Ricordi di un muralista"* Il Margine, Trento, 2010; *Cile Italia, sola andata Storia di un profugo cileno*. 2023. Prefazione di Gabriel Boric Font Presidente de la Repubblica de Cile, Fuori Asse editore, Torino.

- **Presentazione del libro di Héctor Mono Carrasco "Cile Italia, sola andata- Storia di un profugo cileno" con la prefazione del Presidente del Cile Gabriel Boric. Fuori Asse Edizioni, Torino, 2023.**

Questi sono i ricordi di un ragazzo e di un popolo che hanno trovato voce attraverso i muri. La vita di un uomo può essere soggetta a disparità e regressione da parte di uno stato tiranno. Héctor Carrasco racconta gli anni di protesta; una protesta culturale diretta al prossimo e scritta dove tutti possono vedere. Dalla guerra del Vietnam alle elezioni di Allende, dal colpo di stato del '73 e, ancora oggi, attraverso il muralismo collettivo, arriva un messaggio che dà forza, che riesce a superare la crisi dei valori. Cile Italia, sola andata immerge il lettore in una colorata storia di emozione e sofferenza, dove ognuno di noi vorrebbe prendere un pennello e aiutare.

Altre attività:

- Mostra fotografica “No olvidamos: Memoria y Resistencia en Chile” (Non dimentichiamo: Memoria e Resistenza in Cile) di **Claudia Pool**, giovane fotografa cilena residente a Barcelona.

www.claudiapool.com

www.lafotografa.cl

Selezione di 20 foto, scattate l'11 settembre tra il 2020 e il 2022 che permettono di mantenere viva la memoria collettiva per non dimenticare le ingiustizie del passato e quegli eventi che continuano ad essere e saranno per sempre una ferita al Paese e alla storia dell'umanità.

- Mostra “50 anni - 11 di Settembre 1973”, una piccola selezione di 6 manifesti realizzati da vari artisti nazionali come Mono González e Guillermo Nuñez, per la commemorazione dei 50 anni dal Colpo di Stato, stampati dalla libreria La Libre Arte e Diseño di Santiago del Cile.
- Mostra Copertine dischi degli Inti Illimani editati in Italia. Insieme a Vicente Cortéz, responsabile dell'archivio degli Inti Illimani Historico abbiamo realizzato una selezione di copertine di dischi del gruppo registarti in Italia. Ogni copertina ha un valore artistico e grafico tipico dell'epoca dell'Unidad Popular e dei muralisti cileni.
- Video “Chile 50 años”, Montaggio Franco Fre e Ricerca iconografica Héctor “Mono” Carrasco (durata 15 min)
- Video Concerto del 1984 in Italia del gruppo Inti Illimani durante il loro esilio, condiviso cordialmente dall'Archivio Inti Illimani Histórico, grazie a Vicente Cortés (durata 1 ora)

Musica:

- **Gruppo Musicale ESTEBAN PAVEZ QUINTETTO** con il concerto: “Ritmi e melodie dal nuovo continente”

ESTEBAN PAVEZ Musicista, compositore e polistrumentista cileno, durante i suoi viaggi ha creato il proprio genere fusion tra cantautorato folcloristico e world music. Presentandosi in diversi paesi come Cile, Argentina, Brasile, Portogallo, Italia, Spagna, Svezia, Francia ed Ungheria. Grazie alla sua voce coinvolgente e i colori della sua musica, accompagna il pubblico in un viaggio per il mondo, attraversando ritmi e melodie dal nuovo continente. In formato quintetto ci ritroviamo per celebrare.

<https://www.youtube.com/channel/UCnkAoVVzRAiNxXW1U3odagg>

Mercatino:

- Vendita di manifesti del collettivo cileno Serigrafia Instantanea
- Vendita di foto e libricini della fotografa cilena Claudia Pool
- Vendita dei lavori grafici dell'illustratore cileno Komba
- Vendita dei lavori del muralista cileno Héctor "Mono" Carrasco e del suo nuovo libro
- Vendita di una selezione di libri con temi legati al Sudamerica dell'Editoriale Edicola
- Vendita selezioni di dischi del negozio Monolith Dischi di Pietrasanta

CALENDARIO:

SABATO 2 DI SETTEMBRE

17.00-18.00 Conferenza "Pedro Lemebel: una lettura transmoderna", realizzata da Ariase Barretta

18.00-19.00 Recital "Manifesto: parlo in nome della mia differenza" di Nicole De Leo

19.00-19.30 Inaugurazione Mostra Fotografica di Claudia Pool

22.30 Concerto ESTEBAN PAVEZ QUINTETTO

DOMENICA 3 DI SETTEMBRE

18.00-19.00 Presentazione del libro di Héctor "Mono" Carrasco "Cile Italia, solo andata- Storia di un profugo cileno".

19.30-21.00 aperitivo musicale - programma da definire

17.00-23.30 Mercatino e Mostre durante tutta la durata dell'evento

VIVA LATINOAMERICA al CINEMA!

attività parallela

in collaborazione con CINEMA SCUDERIE MEDICEE di SERAVEZZA

VENERDÌ 1 SETTEMBRE - 21.15

- "Santiago, Italia" di Nanni Moretti (presentazione di uno dei protagonisti Héctor "Mono" Carrasco)

LUNEDÌ 11 SETTEMBRE - 21.15

- Prima Nazionale "Mi país imaginario" di Patricio Guzmán